

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE F.F.

visto il ruolo dell'**udienza civile a cognizione ordinaria del 9 giugno 2015**;

rilevato che, a causa del sovrapporsi di ruoli appartenenti a magistrati non più in servizio presso la Corte, i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

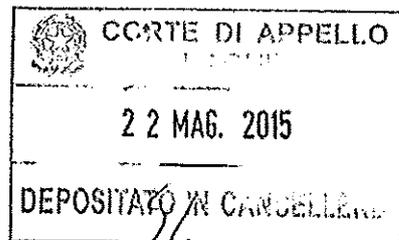
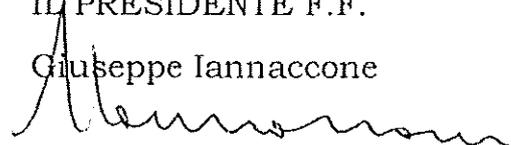
DISPONE CHE

ad eccezione delle cause fissate per la prima udienza o per la trattazione, di quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., e di quelle 1269\2013, 1270\2013 e 1154\2014 (ruolo Pace), che saranno regolarmente trattate, tutte le cause contenziose ordinarie fissate per la precisazione delle conclusioni nell'udienza del 9 giugno 2015, di iscrizione successiva al 31 dicembre 2009, assegnate ai Consiglieri Fabrizio e De Filippis siano rinviate, per i medesimi incumbenti, all'udienza del 22\3\2016, se iscritte nel 2010, ed all'udienza del 10\1\2017, se di iscrizione successiva; le cause assegnate al Consigliere Di Girolamo sono invece rinviate all'udienza del 19\4\2016.

L'Aquila, 21\5\2015

IL PRESIDENTE F.F.

Giuseppe Iannaccone



Comunicato telematicamente
IP 22.5.15
e IP 25.5.15

